



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna*



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

## Protocollo d'intesa

Tra

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
Ufficio V – Ambito territoriale di Bologna

e

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

per la realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro

## **PIANO DELLE ATTIVITÀ A.S. 2018/2019**

## **1. PREMESSA**

In attuazione del Protocollo d'Intesa triennale fra Fondazione Cassa di Risparmio In Bologna e USR –Ufficio V, in vista delle finalità di cui all'art. 2 del medesimo, verranno realizzati nell' a.s. 2018/2019 percorsi di alternanza scuola-lavoro, attualmente previsti secondo il dimensionamento e gli standard di riferimento di cui al successivo punto 2 del presente Piano.

Le attività sono rivolte agli Istituti Scolastici dell'Istruzione Secondaria Superiore dell'ambito territoriale di Bologna, ove ha sede la struttura ospitante della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, in relazione agli indirizzi di studio richiamati al punto 2.

Il dimensionamento effettivo delle attività sarà determinato sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute dalle Istituzioni Scolastiche interessate all' USR –Ufficio V in riscontro alla proposta delle attività del presente Piano e nel rispetto delle limitazioni di cui ai piani di dettaglio delle attività annuali.

## **2. DIMENSIONAMENTO E STANDARD DI RIFERIMENTO DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Per l'a. s. in corso le attività si rivolgono a studenti iscritti alle classi terze, quarte e quinte degli Istituti Tecnici del settore Economico e dei Licei, negli ambiti di attività e relativa ricettività della Fondazione di seguito sintetizzati:

- 1 - Attività dell'Ufficio Commissioni
- 2 - Attività dell'Ufficio Patrimonio Librario Documentale
- 3 - Attività dell'Ufficio immobili e logistica
- 4 - Attività dell'Ufficio Fornitori, Servizi e Sistemi informativi

I suelencati ambiti di attività sono definiti in modo approfondito nell'Allegato 1) al presente Piano, denominato "Dettaglio Attività proposte per studenti in alternanza scuola – lavoro (2018-2019)", parte integrante del presente documento, cui si rinvia espressamente.

Nell'allegato 1) sono anche definiti requisiti preferenziali, indirizzi di studio e articolazioni eventualmente preferenziali, vincoli di capienza e collocazione temporale per le singole attività proposte, cui le Istituzioni Scolastiche dovranno attenersi.

Le attività di alternanza scuola-lavoro si distinguono per uno standard di durata indicativa di 2 settimane per complessive 72 ore o di 1 settimana per complessive 36 ore, come meglio specificato nell'Allegato 1), e saranno realizzabili nei mesi da settembre 2018 a giugno 2019. Sarà pertanto possibile accogliere, in relazione alle disponibilità suindicate e alla calendarizzazione in specifiche mensilità, complessivamente n. 18-21 studenti in ambito provinciale.

## **3. CRITERI PROGETTUALI GENERALI DI RIFERIMENTO**

Le parti sostengono e assumono i seguenti criteri di riferimento:

- co-progettazione fra singole Istituzioni scolastiche e strutture della Fondazione per la definizione di: obiettivi, contenuti, metodi e modalità realizzative, rivolta a garantire adeguati livelli di efficienza nell'uso delle risorse e di efficacia dell'apprendimento;
- adozione di un approccio didattico per competenze, collegato ai reali processi di lavoro;
- gratuità degli apporti professionali e didattici messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio In Bologna.

## 4. MODALITÀ ATTUATIVE

4.1 Percorsi di alternanza scuola-lavoro - Individuazione delle Istituzioni scolastiche soggetti attuatori delle attività.

Le attività di cui al presente Piano sono proposte alle Istituzioni Scolastiche interessate tramite un invito a manifestazione d'interesse, proposto dall'USR –Ufficio V, d'intesa con la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, nel quale verranno specificati, fra l'altro condizioni di partecipazione, scadenza di presentazione delle domande, criteri e modalità di eventuale selezione, in caso di domande eccedenti rispetto alle disponibilità.

L'invito verrà reso noto dall'USR-Ufficio V, d'intesa con la Fondazione, tramite tempestiva pubblicazione sul proprio sito istituzionale <http://bo.istruzioneer.gov.it/>

Le Istituzioni Scolastiche potranno presentare manifestazione d'interesse tramite compilazione di un modulo on line sull'ambiente *Check Point* dell'Ufficio Scolastico Regionale, nei tempi indicati nell'invito sopra citato.

Per eventuali ulteriori informazioni in relazione alla specificità delle attività previste presso le strutture ospitanti, i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche interessate o docenti da loro delegati potranno contattare i referenti delle strutture della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna di cui all'Allegato 2.

In caso di candidature eccedenti le disponibilità delle singole strutture richiamate al punto 2, in relazione agli indirizzi di studio ivi previsti e agli ambiti operativi di inserimento, le manifestazioni d'interesse delle Istituzioni Scolastiche saranno accolte secondo i criteri di cui all'Art.6 del Protocollo d'Intesa e previa riunione del Gruppo di Coordinamento.

L'USR-Ufficio V comunicherà alle Istituzioni Scolastiche candidatesi a tal fine, tramite pubblicazione sul proprio sito istituzionale <http://bo.istruzioneer.gov.it/>, l'esito della procedura entro 15 giorni dal termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Analoga comunicazione, corredata dai nominativi e riferimenti di contatto dei docenti referenti delle attività, verrà trasmessa alla Segreteria Generale della Fondazione e, per il suo tramite, alle strutture ospitanti.

### 4.2 Progettazione esecutiva

I percorsi effettivamente attivabili a seguito della procedura di cui al paragrafo precedente sono oggetto di co-progettazione tra le singole Istituzioni Scolastiche individuate e le strutture della Fondazione in relazione agli apprendimenti da conseguire, alla specifica calendarizzazione ed articolazione oraria, alle ricadute sul curriculum e sulla valutazione.

### 4.3 Sottoscrizione delle convenzioni da parte dei soggetti attuatori delle attività di alternanza scuola-lavoro

Sulla base della progettazione esecutiva condivisa, le Istituzioni Scolastiche individuate stipuleranno con le strutture della Fondazione, nel rispetto della normativa vigente, apposite convenzioni attuative volte a regolarne i rapporti e responsabilità, in cui risulteranno esplicitate le modalità di realizzazione delle medesime ed ogni ulteriore dettaglio utile alla compiuta attuazione delle progettazioni formative personalizzate.

La titolarità del percorso è in capo all'Istituzione Scolastica promotrice. Il percorso formativo dello studente è accompagnato da un tutor referente dell'Istituzione Scolastica e da un tutor referente della Fondazione.

### 4.4 Realizzazione, documentazione e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Una volta sottoscritte le convenzioni, saranno avviate le attività di alternanza scuola-lavoro secondo il monte ore ed articolazione oraria definito con le strutture della Fondazione nei periodi con esse concordati.

Al termine dei percorsi è previsto l'accertamento delle competenze acquisite, nelle modalità concordate fra scuola e Fondazione.

## **5. IMPEGNI RECIPROCI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IJN BOLOGNA E DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE QUALI SOGGETTI ATTUATORI DELLE ATTIVITÀ**

La Fondazione si impegna, per il tramite delle proprie strutture, nei termini e nelle quantità definite annualmente dai propri atti di programmazione a:

- fornire contesti organizzativi e professionali a fini di alternanza, nel rispetto delle normative applicabili;
- fornire agli studenti che realizzano attività di alternanza scuola lavoro presso la propria struttura lavorativa, materiale didattico che i docenti formatori potranno utilizzare per l'erogazione "in presenza" ai fini della formazione degli studenti in materia di sicurezza, senza oneri per le Istituzioni scolastiche.
- individuare un referente della struttura per le relazioni con le Istituzioni Scolastiche;
- tracciare le attività svolte in contesto lavorativo da parte degli studenti coinvolti, a fini di registrazione, monitoraggio ed attestazione trasparente, nonché a supporto della valutazione degli apprendimenti maturati;
- valorizzare nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale gli esiti delle attività a contenuto didattico-professionale;
- conformarsi pienamente, per quanto di competenza, al disposto del decreto interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro."

Le istituzioni scolastiche interessate ad attivare i progetti di alternanza di cui all'art. 2 del Protocollo d'intesa assumeranno, per loro parte, i seguenti impegni:

- attivare la richiesta di collaborazione con riferimento alle singole annualità scolastiche, sulla base e nei limiti delle risorse poste a disposizione dalla Fondazione nei propri atti di programmazione;
- gestire le relazioni con la Fondazione secondo modalità rivolte all'uso efficiente ed efficace delle risorse mutuamente impegnate;
- individuare un referente unico per le relazioni di natura organizzativa con la Fondazione;
- individuare gli insegnanti di riferimento per lo svolgimento delle attività congiunte di programmazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- valorizzare, all'interno del proprio piano di comunicazione, le attività svolte con la Fondazione, segnalando i principi di valore su cui si fonda il protocollo;
- contribuire in termini professionali ed istituzionali alle eventuali attività di comunicazione dell'esperienza didattica svolta dalla Fondazione nell'ambito del protocollo;

- valutare le attività congiuntamente realizzate, anche a fini di riprogettazione in itinere, sulla base degli esiti delle verifiche svolte;
- garantire la copertura assicurativa dei beneficiari del percorso in alternanza scuola/lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL , nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente, fermo restando che durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e contestualmente all'Istituzione Scolastica promotrice;
- conformarsi pienamente, per quanto di competenza, al disposto del decreto interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro."
- Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008:
  - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
  - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
  - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP)

Bologna, 16.07.2018